



azienda regionale per l'edilizia abitativa

Consiglio di Amministrazione del 15/11/2011

DELIBERAZIONE N.238/6

Convocato mediante lettera del 10/11/2011 con prot. n.16353, trasmessa tramite posta elettronica e a mezzo fax, si è riunito il C.d.A. alle ore 14 presso la sede dell'Azienda in Via C. Battisti, 6, Cagliari, per discutere e deliberare l'O.d.G. allegato alla precitata lettera di convocazione.

----***----

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1) Prof. Giorgio SANGIORGI | Presidente |
| 2) Prof. Agostino Mario ARA | Consigliere |
| 3) Sig. Luciano Alberto COLLU | Consigliere |
| 4) Rag. Vittorio RANDAZZO | Consigliere |
| 5) Dott. Efisio TRINCAS | Consigliere |
| 6) Sig. Antonio SERRA | Presidente del Collegio Sindacale |
| 7) Dott.ssa Teresa GOTTARDI | Componente effettivo del Collegio Sindacale |
| 8) Rag. Pietro SORU | Componente effettivo del Collegio Sindacale |

Assiste e partecipa in veste di Segretario, a norma dell'art.13 comma 6 lettera q) dello Statuto, il Dott. Giovanni ACHENZA.

E' presente il Dott. Massimo Cambule, Direttore del Servizio Amministrativo del Distretto di Cagliari.

Assume la Presidenza il Prof. Giorgio SANGIORGI il quale constatato il numero legale dei presenti e la regolarità della convocazione dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: 6) **XXXX XXXX – CONTRATTO DI LOCAZIONE AVENTE AD OGGETTO IMMOBILE AD USO NON ABITATIVO SITO IN CAGLIARI, XXXX XXXX,XX – POSIZIONE CONTRATTUALE CESSATA – MOROSITÀ – ACCORDO DI DEFINIZIONE IN VIA TRANSATTIVA EX ART. 1965 C.C. CON PAGAMENTO A SALDO E STRALCIO – MANDATO AL DIRETTORE GENERALE.**

Il Dott. Cambule illustra, su richiesta del Presidente, il contenuto della proposta.

----- OMISSIS -----

Il Consiglio decide di inserire nella narrativa e nel dispositivo della proposta deliberativa, rispettivamente i due seguenti punti:

- nella narrativa *“CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione solo oggi conosce*

questa situazione di grave anomalia con la quale sono state gestite alcune situazioni creditizie;”;

- nel dispositivo: *di chiedere al Direttore Generale di svolgere ogni opportuna iniziativa tesa a verificare puntuali responsabilità – qualora sussistano – circa le situazioni sopraindicate ed altre che si dovessero ripresentare”.*

Il contenuto dell'originario punto 2 del dispositivo è traslato nel punto 3.

Alle ore 15.45 il Dott. Cambule lascia la sala consiglio.

IL CONSIGLIO

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n.12, ed in particolare l'art. 18, comma 6, lett. d) che prevede il Direttore Generale, su mandato del Consiglio di Amministrazione, promuova e resista nelle liti, disponendo per le relative conciliazioni, rinunce e transazioni;

VISTO lo Statuto vigente approvato con D.P.G.R. n.89 del 5 Agosto 2011 ed in particolare l'art. 9, comma 1, lett. k) che dispone che il Consiglio di Amministrazione emani gli indirizzi relativi al contenzioso dell'Azienda, alle conciliazioni, alle transazioni;

Su proposta del Direttore del Servizio Amministrativo del Distretto di Cagliari;

DATO ATTO che in data 1 gennaio 1992 venne stipulato il contratto di locazione dell'immobile commerciale sito in Cagliari XXXX XXXX XX (cod 301008001 01 M08) tra l'allora Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Cagliari ed il signor XXXX XXXX;

PRESO ATTO che in data 31 dicembre 1997 detto contratto ha cessato di produrre i suoi effetti;

CONSIDERATO che dall'esame dei registri contabili rispetto alla posizione contrattuale del signor XXXX XXXX risulta, alla data della cessazione, un debito dell'importo complessivo di € 2.796,47 a titolo di canoni scaduti e dovuti, oltre agli interessi di mora alla data di cessazione del rapporto locatizio, Iva, nonché a titolo di spese legali da Decreto ingiuntivo emesso ad esito del procedimento monitorio nei confronti del medesimo avviato;

CONSIDERATO quanto espresso nella relazione del Direttore del Servizio Amministrativo del Distretto di Cagliari in cui si evidenzia che con diffida, inviata con raccomandata a.r. e notificata in data 18/7/2011, si invitava il signor XXXX XXXX a voler provvedere, entro il termine di 15 gg. dal ricevimento della stessa, al pagamento dell'importo sopraccitato avvertendolo che in difetto l'Ente avrebbe promosso ogni azione legale consentita per il recupero della morosità;

VALUTATO quanto rappresentato nella comunicazione datata 15 settembre 2011 prot. 6835 con la quale l'avv. Andrea Tedde, (OMISSIS);

RITENUTO che possa in via generale demandarsi al Direttore Generale di addivenire, previa attestazione del competente Direttore del Servizio Amministrativo del Distretto, alla definizione transattiva di vertenze che presentino le medesime criticità sulla fondatezza e sulla azionabilità del credito al fine di consentirne il recupero integrale;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione solo oggi conosce questa situazione di grave anomalia con la quale sono state gestite alcune situazioni creditizie;

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sull'atto proposto dagli uffici;

D E L I B E R A, all'unanimità

- di dare mandato al Direttore Generale di accettare la proposta di una definizione transattiva del contenzioso tra il signor XXXX XXXX e l'A.R.E.A., relativamente ai crediti non riscossi riguardanti la posizione contrattuale inerente all'immobile sito in Cagliari XXXX XXXX n.XX, che preveda il pagamento del suddetto debitore della somma di € 2.000,00 (duemila/00) a saldo, stralcio e definizione, dietro contestuale rilascio di una quietanza liberatoria;
- di chiedere al Direttore Generale di svolgere ogni opportuna iniziativa tesa a verificare puntuali responsabilità – qualora sussistano – circa le situazioni sopraindicate ed altre che si dovessero ripresentare;
- di dare atto che la parte residua del credito, pari €796,47 è da considerarsi inesigibile e pertanto andrà cancellata dai documenti contabili dell'Azienda secondo le procedure previste dal vigente Regolamento di Contabilità;
- di dare mandato al Direttore Generale di procedere negli stessi termini, per tutte le situazioni di morosità per le quali il competente Direttore del Servizio Amministrativo del Distretto interessato attesti la sussistenza di criticità, correlate alla gestione od al debitore, perché possa procedersi al recupero integrale del credito, aderendo alla proposta di controparte di pagamento a saldo e stralcio;
- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n. 14/95.

Cagliari, 15/11/2011

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott. Giovanni Achenza)

IL PRESIDENTE

F.to (Prof. Giorgio Sangiorgi)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott. Giovanni Achenza)